



## IIS "Via Grottaferrata" Roma

Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma

Commerciale IGEA  
SIRIO IGEA  
SIRIO Programmatori

Tel.: 0039 06.78 26 44 4  
Fax: 0039 06.78 39 23 43  
Codice Scuola: RMIS08100R  
e mail: [rmtf160004@istruzione.it](mailto:rmtf160004@istruzione.it)  
Web: [www.itisvallauriroma.it](http://www.itisvallauriroma.it) [www.verrazano.it](http://www.verrazano.it)

Elettronica & Telecomunicazioni  
Informatica  
Liceo Scientifico Tecnologico

### ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

## PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa  
e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: **5° B SIA**

COORDINATORE: Prof.ssa Rossana CIRILLO

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTI                         | DISCIPLINE                      |
|---------------------------------|---------------------------------|
| NOTARI Sandro                   | ITALIANO - STORIA               |
| RONZITTI Donatella              | INGLESE                         |
| CIRILLO Rossana                 | INFORMATICA GESTIONALE          |
| MISURACA Francesco              | MATEMATICA                      |
| RUBINO Michele                  | ECONOMIA AZIENDALE              |
| GIANGUALANO Gianfranco          | DIRITTO e SCIENZE DELLE FINANZE |
| ARSENIO Giuseppe                | RELIGIONE                       |
|                                 | ITP                             |
|                                 |                                 |
|                                 |                                 |
|                                 |                                 |
| <b>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b> |                                 |
| ALUNNI                          | GENITORI                        |
| Gizzi Lorenzo                   |                                 |
| Renda Giampiero                 |                                 |

## ANALISI COMPLESSIVA DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1. Numero alunni: 10            Maschi 8     Femmine 2
2. Alunni in situazione di handicap certificato:
3. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento: 1
4. Alunni stranieri:
5. Alunni con altre esigenze educative speciali:
6. Alunni ripetenti la classe:
7. Alunni che provengono da altri istituti:
8. Alunni ammessi con sospensione di giudizio:
9. Alunni in possesso di preparazione completa in tutte o quasi tutte le aree disciplinari e di abilità di base consolidate:
10. Alunni in possesso di preparazione fondata sulle conoscenze dei contenuti essenziali e di abilità di base accettabili:
11. Alunni in possesso di preparazione non parimenti approfondita in tutte le aree, ma, tuttavia, riconducibile ai contenuti essenziali, e di padronanza non completa delle abilità di base:
12. Alunni in possesso una preparazione alquanto frammentaria e superficiale, con abilità di base inadeguate:

### Profilo della classe

La classe è composta da 10 alunni, tutti provenienti dalla classe III SIA dell'Istituto del precedente anno scolastico. Tra gli alunni è presente un ragazzo DSA.

Gli allievi sono giovani che lavorano in modo saltuario, qualcuno in modo continuativo.

Dal punto di vista comportamentale la classe non presenta problemi e, come nel precedente anno, mostra un discreto interesse per le varie discipline, accompagnato da una partecipazione attiva al dialogo formativo.

Il livello di conoscenze e competenze di partenza degli alunni è pienamente sufficiente e i docenti concordano nell'affermare che la classe consente di lavorare bene. Ci si aspetta quindi di poter ottenere risultati discreti da parte dei singoli allievi in termini di preparazione nei vari ambiti disciplinari e di competenze necessarie per l'esame di Stato che dovranno sostenere alla fine di questo anno scolastico.

Sulla base dell'analisi della situazione iniziale il Consiglio di Classe individua le seguenti priorità formative:

## Competenze Chiave

| Competenza  | Obiettivi  |
|---|--|
| 1. Comunicazione nella madrelingua                  | <p>Capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di integrare adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.</p> <p>La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua. La comunicazione della madrelingua presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.</p>   |
| 2. Comunicazione nelle lingue straniere             | <p>La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.</p> |
| 3. Competenza matematica, scientifica e tecnologica | <p>A) La competenza matematica è l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico</p>   |

matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta anche la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici)).

B) La competenza scientifica si riferisce alla capacità ed alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni sulla base di fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per rispondere ai bisogni e desideri delle persone.

La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti causati dall'attività umana.

|  |  |
|--|--|
| <p>4. Competenza digitale</p>                      | <p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e criticita' le tecnologie della societa' dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.</p> <p>E' supportata da abilita' di base quali l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni e per comunicare via Internet.</p>   |
| <p>5. Imparare a imparare</p>                      | <p>Imparare a imparare e' l'abilita' di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante la gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre, si deve avere la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunita' disponibili e la capacita' di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Si devono, poi, elaborare ed assimilare le nuove conoscenze ed abilita' per essere in grado di orientarsi nelle scelte.</p> |
| <p>6. Competenze sociali e civiche</p>             | <p>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali ed interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche.</p>  |
| <p>7. Senso di iniziativa e imprenditorialita'</p> | <p>Il senso di iniziativa ed imprenditorialita' riguardano la capacita' di una persona di</p>  |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere gli obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p> |
| <p>8. Consapevolezza ed espressione culturali</p> | <p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.</p>  |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

| <b>ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b>         | <b>Area Umanistica</b> |           |               | <b>Area Tecnico - Scientifica</b> |           |               |
|---|------------------------|-----------|---------------|-----------------------------------|-----------|---------------|
|   | Prevalente             | Frequente | Saltuarimente | Prevalente                        | Frequente | Saltuarimente |
| Unità Didattiche/Moduli                     | <b>X</b>               |           |               | <b>X</b>                          |           |               |
| Sviluppo storico-diacronico                 | <b>X</b>               |           |               | <b>X</b>                          |           |               |
| Temi a carattere monografico                |                        |           | <b>X</b>      |                                   |           | <b>X</b>      |
| Connessioni pluridisciplinari               |                        | <b>X</b>  |               |                                   | <b>X</b>  |               |
| Strutturazione di un contesto - laboratorio |                        |           |               |                                   | <b>X</b>  |               |
| Soluzione di problemi                       |                        |           |               | <b>X</b>                          |           |               |
| Altro:                                      |                        |           |               |                                   |           |               |
| <b>TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'</b>            | <b>Area Umanistica</b> |           |               | <b>Area Tecnico - Scientifica</b> |           |               |
|   | Prevalente             | Frequente | Saltuarimente | Prevalente                        | Frequente | Saltuarimente |
| Lezione frontale                            | <b>X</b>               |           |               | <b>X</b>                          |           |               |
| Discussione guidata                         |                        | <b>X</b>  |               |                                   | <b>X</b>  |               |
| Lavoro cooperativo in gruppi                |                        |           |               |                                   | <b>X</b>  |               |
| Lavoro individuale personalizzato           | <b>X</b>               |           |               | <b>X</b>                          |           |               |
| Ricerca operativa                           |                        |           |               |                                   |           |               |
| Altro:                                      |                        |           |               |                                   |           |               |
| <b>STRUMENTI E RISORSE</b>                  | <b>Area Umanistica</b> |           |               | <b>Area Tecnico - Scientifica</b> |           |               |
|   | Prevalente             | Frequente | Saltuarimente | Prevalente                        | Frequente | Saltuarimente |
| Libri di testo                              | <b>X</b>               |           |               | <b>X</b>                          |           |               |
| Biblioteca d'istituto/altre biblioteche     |                        |           | <b>X</b>      |                                   |           | <b>X</b>      |

|                        |  |  |   |  |   |   |
|------------------------|--|--|---|--|---|---|
| Diapositive            |  |  |   |  |   |   |
| TV e Videoregistratore |  |  | X |  |   | X |
| ICT                    |  |  |   |  |   |   |
| Lavagna interattiva    |  |  |   |  | X |   |
| Altro:                 |  |  |   |  |   |   |

QUADRO SINTETICO DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI  
EDUCATIVI E DIDATTICI ELABORATI O ADOTTATI DAL  
CONSIGLIO DI CLASSE

| TITOLO -<br>TIPOLOGIA | ENTI<br>ASSOCIATI | DESCRIZIONE | ALUNNI<br>COINVOLTI | DISCIPLINE<br>COINVOLTE |
|-----------------------|-------------------|-------------|---------------------|-------------------------|
|                       |                   |             |                     |                         |
|                       |                   |             |                     |                         |
|                       |                   |             |                     |                         |

STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO

| Materia            | Tipologia dell'intervento | Tempi           |
|--------------------|---------------------------|-----------------|
| Tutte              | RECUPERO IN ITINERE       | ANNO SCOLASTICO |
| Economia aziendale | Eventuale Sportello       |                 |
| Matematica         | Eventuale Sportello       |                 |
| Inglese            | Eventuale Sportello       |                 |
|                    |                           |                 |

ATTIVITA' FORMATIVE SOSTITUTIVE DELL'INSEGNAMENTO  
DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA RELATIVA AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O AD  
ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sarà predisposto un PDP per l'alunno Vitozzi.

Elaborato e sottoscritto dal Consiglio di Classe il 20/11/2017.



1 – OBIETTIVI

| CONOSCENZE  | ABILITA'  |
|---|---|
| <p><b>Archivi di dati:</b><br/>organizzazione degli archivi, operazioni sugli archivi.</p> <p><b>Le basi di dati:</b><br/>modelli per database, modello relazionale, operazioni relazionali, integrità referenziale, software di gestione DBMS.</p> <p><b>Modellazione dei dati:</b><br/>entità, attributi, associazioni, chiave, schema Entità/Relationship e regole di lettura, regole di derivazione del modello logico.</p> <p><b>ACCESS:</b><br/>implementazione di un nuovo database in ambiente ACCESS, modalità per descrivere e definire la struttura di una tabella, tecniche per definire una query utilizzando un comando SQL, aspetti significativi della costruzione di una maschera e di un report, utilizzo di macro e moduli.</p> <p><b>Il linguaggio SQL:</b><br/>comandi per la definizione e la manipolazione delle tabelle, comandi per le interrogazioni, funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti, query nidificate, comandi per la sicurezza e l'integrità dei dati.</p> <p><b>Programmazione in ACCESS:</b><br/>macro con condizione, moduli, pannello comandi, creazione di maschere personalizzate e uso del codice VBA, uso del linguaggio SQL nel codice, gestione dei menu.</p> | <p>Scegliere l'organizzazione del file più adatta a seconda del tipo di archivio.</p> <p>Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R, utilizzare gli operatori relazionali di selezione, proiezione e congiunzione.</p> <p>Determinare le entità, gli attributi e le associazioni di una realtà osservata, disegnare uno schema E/R di un problema, applicare le regole per derivare le tabelle del modello logico dal modello E/R.</p> <p>Descrivere la struttura generale di ACCESS quale ambiente per la gestione di database, definire e utilizzare le tabelle e le query di ACCESS, definire le relazioni tra tabelle, definire e utilizzare maschere report, macro e moduli, realizzare applicazioni per la gestione dei dati a partire dal livello logico di definizione del database.</p> <p>Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio SQL, codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione e congiunzione, raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti, costruire query complesse attraverso strutture nidificate.</p> |

**Database ACCESS in rete e pagine ASP:**

oggetti pagine di Access, pagine ASP in generale, l'interazione con l'utente tramite i form HTML, esportazione dei dati da Access in ASP.

**Le reti di computer:**

aspetti evolutivi delle reti, il modello client/server, topologie di rete, funzioni fondamentali dei livelli dell'architettura ISO/OSI, il modello TCP/IP, livelli applicativi di TCP/IP.

**La rete Internet:**

storia e aspetti generali della rete Internet, Intranet e Extranet, indirizzi e nomi di dominio, strumenti software per Internet, i servizi della rete, la ricerca di informazioni, il modem e la connessione a Internet.

Saper utilizzare i principali controlli dell'interfaccia grafica, saper costruire interfacce grafiche per accedere alle tabelle del database, saper creare l'applicazione eseguibile per l'utente finale.

Saper costruire pagine Web per interfacciare un database, saper utilizzare gli oggetti e i comandi per effettuare manipolazioni e interrogazioni ai database nel Web.

Saper individuare le unità che compongono una rete di computer, saper individuare gli aspetti rilevanti dei primi due livelli OSI, saper configurare un personal computer per accedere ad una rete locale.

Saper predisporre il computer per effettuare un collegamento a un provider Internet, saper utilizzare un indirizzo Internet per collegarsi a un sito, saper individuare e utilizzare i servizi più importanti della rete, saper utilizzare un motore di ricerca per selezionare informazioni.

|   |
|---|
| <b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI INGRESSO</b>  |
| Non si svolgono prove di ingresso, si procede recuperando, per ogni modulo in cui viene scandito il programma, i prerequisiti necessari |

## 2 – SCANSIONE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTENUTI

| <b>ATTIVITA' / CONTENUTI DISCIPLINARI</b> |   | metodi strumenti verifiche   |
|---|---|--|
| <b>S</b>                                  | <b>Archivi di dati</b>                                  | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo e verifiche orali.                                 |
| <b>O</b>                                  | <b>Modellazione dei dati, ACCESS</b>                    | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali. |
| <b>N</b>                                  | <b>Le basi di dati, ACCESS</b>                          | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio e verifiche orali.                    |
| <b>D</b>                                  | <b>Il linguaggio SQL</b>                                | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali. |
| <b>G</b>                                  | <b>Programmazione in ACCESS, ACCESS</b>                 | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio.                                      |
| <b>F</b>                                  | <b>Database ACCESS in rete e pagine ASP</b>             | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio e verifiche.                          |
| <b>M</b>                                  | <b>Le reti di computer</b>                              | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali. |
| <b>A</b>                                  | <b>La rete Internet</b>                                 | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali. |
| <b>M<br/>G</b>                            | <b>Database ACCESS in rete<br/>L'azienda nella rete</b> | Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali. |

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E PROCEDURE DI VERIFICA

| Attività di recupero  | Procedure di verifica                          |
|---|--|
| Recupero In itinere e dopo la verifica dell'unità didattica | Prova semistrutturata e Svolgimento di un tema |
|   |  |
|   |  |

### 4. ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE COMPRESENZE

| Attività di laboratorio | Programmazione delle compresenze |
|-------------------------|----------------------------------|
| Utilizzo di ACCESS      |                                  |
|                         |                                  |
|                         |                                  |

### 5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

|                   | Alla fine di ogni U. D. | In itinere | Programmati | Non programmati | A campione | Generali | Standardizzati | Individualizzati | Strutturati | Semi - strutturati | Aperti | Numero previsto per anno |
|-------------------|-------------------------|------------|-------------|-----------------|------------|----------|----------------|------------------|-------------|--------------------|--------|--------------------------|
| Test              |                         |            |             |                 |            |          |                |                  |             |                    |        |                          |
| Elaborati scritti | x                       |            | x           |                 |            | x        | x              |                  |             | x                  |        | 6                        |
| Colloqui          |                         | x          |             |                 | x          |          | x              |                  |             |                    | x      | 2                        |
| Relazioni         |                         |            |             |                 |            |          |                |                  |             |                    |        |                          |
| Prove pratiche    | x                       |            |             |                 |            | x        |                |                  |             |                    |        | 6                        |
| Scritto/grafiche  |                         |            |             |                 |            |          |                |                  |             |                    |        |                          |
| Problem solving   |                         |            |             |                 |            |          |                |                  |             |                    |        |                          |
| Risposte brevi    |                         |            |             |                 |            |          |                |                  |             |                    |        |                          |
| Altre:            |                         |            |             |                 |            |          |                |                  |             |                    |        |                          |

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE (IN RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI)

| Tipologia della prova | Criteri di valutazione  |
|-----------------------|---|
| prove scritte         | L'alunno dovrà svolgere una traccia simile a quella che viene somministrata nella seconda prova scritta agli esami di Stato, che si compone di più parti da assemblare una all'altra.   |
| le prove orali        | Per quanto riguarda la valutazione finale verrà motivata da un'analisi del colloquio condotta insieme allo studente e che prende in considerazione oltre alla conoscenza dei contenuti, le capacità di schematizzazione delle conoscenze stesse |
| test                  | le prove semi-strutturate come la tipologia B + C dell'Esame di Stato.  |
| laboratorio           | Capacità di progettare un semplice database utilizzando come DBMS ACCESS  |

## 7. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di APPRENDIMENTO della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento di specifiche abilità individuate come prioritarie in fase di verifica
- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio
- Percentuale di esiti sufficienti: 80%
- Altri criteri: evidenziazione del desiderio di approfondimento degli argomenti trattati.

IL DOCENTE

Rossana Cirillo

QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

| COMPETENZE<br>E<br>CONOSCENZE   | UDA<br>(unità di<br>apprendimento)  | QUOTE<br>ORARIO | DI CUI A<br>DISTANZA | CREDITI | TIPOLOGIA<br>VERIFICHE |
|---|---|-----------------|----------------------|---------|------------------------|
| —   | Accoglienza   | 10% = 9         | 0                    | -       |                        |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie. | L'età del positivismo e del Naturalismo. Il verismo e Verga                             | 15              | 20%                  |         | Prova orale /          |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie. | L'età del Decadentismo. Due declinazioni italiane: Pascoli e D'Annunzio                 | 15              | 20%                  | -       | Prova orale /          |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie. | Il romanzo e il teatro del primo Novecento: Svevo e Pirandello                          | 15              | 20%                  | -       | Prova orale /          |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie. | La letteratura italiana tra le due guerre: avanguardie letterarie e ritorno al realismo | 15              | 20%                  | -       | Prova orale /          |

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario".

\*\* prova orale; prova scritta; test.

|  |  |                              |     |  |               |
|--|--|------------------------------|-----|--|---------------|
| saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | La scrittura e le sue tipologie testuali (saggio breve, testo argomentativo, analisi del testo letterario) | 30                           | 20% |  | Prova orale / |
|  |  | <b>TOTALE<br/>ORE<br/>99</b> |     |  |               |

L'INSEGNANTE: SANDRO G. NOTARI

QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

QUINTA CLASSE SEZ. B SIA A.S. 2017-18

DOCENTE: Sandro G. Notari    DISCIPLINA: Storia    MONTE ORE COMPLESSIVO: \* 66

| COMPETENZE  | UDA<br>(unità di apprendimento)                                  | QUOTE ORARIO | DI CUI A DISTANZA | CREDITI | TIPOLOGIA VERIFICHE** |
|---|--|--------------|-------------------|---------|-----------------------|
| —   | Accoglienza  | 10% = 6      | 0                 |         |                       |
| Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze). | L'età dell'Imperialismo. L'Italia dall'Unità all'età giolittiana | 10           | 20%               | —       | Prova orale / test    |
| Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il   | Il primo conflitto mondiale e l'Italia in guerra                 | 10           | 20%               | —       | Prova orale / test    |

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario".

\*\* prova orale; prova scritta; test.



|   |  |                   |     |   |                    |
|---|--|-------------------|-----|---|--------------------|
| concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).   |  |                   |     |   |                    |
| Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze). | La crisi del primo dopoguerra in Italia e in Europa.                   | 10                | 20% | — | Prova orale / test |
| Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze). | Gli Stati totalitari. I nazionalismi. Il fascismo e il nazismo         | 10                | 20% | — | Prova orale / test |
| Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze). | Il secondo conflitto mondiale  | 10                | 20% | — | Prova orale / test |
| Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze). | Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo. L'età della guerra fredda | 10                | 20% | — | Prova orale / test |
|   |  | TOTALE<br>ORE: 66 |     |   |                    |

L'INSEGNANTE SANDRO G. NOTARI

QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

2° LIVELLO –ULTIMO ANNO-VBP A.S. 2017-18

DOCENTE:RONZITTI DISCIPLINA:INGLESE MONTE ORE COMPLESSIVO: \* 66

| COMPETENZE<br>E<br>CONOSCENZE   | UDA<br>(unità di<br>apprendimento)                            | QUOTE<br>ORARIO | DI CUI A<br>DISTANZA | CREDITI | TIPO<br>VERIF |
|---|---|-----------------|----------------------|---------|---------------|
| —   | Accoglienza   | 10% =6          |                      |         |               |
| Shifting from<br>present to<br>pasttenses   | Review of<br>presentpast and<br>future                        | 10%             |                      |         | T/P           |
| Talking about<br>actions started<br>in the past and<br>continuing in<br>the present | Presentperfect<br>Durationform and<br>use of for and<br>since | 10%             |                      |         | T/P           |
| Making<br>hypotheses  | First and<br>secondconditional<br>Passive voice               | 10%             |                      |         | T/P           |
| Classifying<br>operating<br>systems   | Operating<br>systems and<br>theirfunctions                    | 10%             |                      |         | T/P           |

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario"

\*\* prova orale: **p.o.** prova scritta: **p.s.** test: **t.**

|   |   |                  |  |  |     |
|---|---|------------------|--|--|-----|
| Analysing programming languages   | High-level and low-level languages                |                  |  |  |     |
| Word processing software  | Main types of application software                | 10%              |  |  | T/P |
| Defining local and wide area networks<br>Using the Internet and browsing through websites | LANs and WANs<br>World Wide Web<br>Search engines | 10%              |  |  | T/P |
|   |   | TOTALE ORE<br>66 |  |  |     |

IL DOCENTE  
Ronzitti Donatella

#### QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

2° LIVELLO - II PERIODO DIDATTICO- 5° B S.I.A A.S. 2017-18

DOCENTE: Francesco Antonio Misuraca DISCIPLINA: Matematica MONTE ORE COMPLESSIVO: \* 99

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario"

| COMPETENZE<br>E<br>CONOSCENZE   | UDA<br>(unità di<br>apprendimento)   | QUOTE<br>ORARIO | DI CUI A<br>DISTANZA | CREDITI | TIPOLOGIA<br>VERIFICHE |        |
|---|--|-----------------|----------------------|---------|------------------------|--------|
| —   | Accoglienza  | 10% =<br>10     | 0                    |         |                        |        |
| Sapere (conoscenze,<br>comprensione. ecc.)  | Recupero prerequisiti  | 12              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
| Una selezione<br>d'argomenti del<br>programma<br>ministeriale (vedere<br>programma specifico)<br>tesa all'affinamento<br>della capacità di<br>utilizzo di modelli<br>nella soluzione di<br>problematiche<br>economiche e al<br>raggiungimento di una<br>consapevolezza della<br>ricchezza insita nei<br>modelli matematici,<br>del peso che essi<br>assumono nell'attuale<br>contesto culturale | Richiami sul concetto<br>di funzione, Funzioni<br>numeriche e<br>matematiche                   | 10              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
|   | Dominio di una<br>funzione   | 12              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
|   | segno di una funzione  |                 |                      |         |                        |        |
|   | La funzione di primo<br>grado, retta passante<br>per un punto, retta<br>passante per due punti | 11              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
|   | Distanza di un punto<br>ad una retta   | 10              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
|   |  |                 | 12                   | 0       |                        | c.1 /p |
|   | La funzione di secondo<br>grado-equazione della<br>parabola ad asse<br>verticale               |                 |                      |         |                        |        |
|   | Funzioni crescenti e<br>decrescenti  | 11              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
|   | Disequazioni di<br>secondo grado: studio<br>con il metodo grafico                              |                 |                      |         |                        |        |
|   | Le derivate parziali,<br>derivate parziali<br>seconde, teorema<br>hessiano                     | 11              | 0                    |         | c.1 /p                 |        |
| massimi e minimi<br>punti stazionari  |  |                 |                      |         |                        |        |

\*\* prova orale: **p.o.** prova scritta: **p.s.** test: **t.** colloquio alla lavagna: **c.l**

|  |   |                                 |  |  |  |
|--|---|---------------------------------|--|--|--|
|  | <p>Le curve della domanda e dell'offerta. Equilibrio fra domanda ed offerta in regime di libera concorrenza. Le funzioni marginali ed l'elasticità delle funzioni Costi di produzione Ricavi – utile netto La determinazione del massimo profitto</p> <p>La ricerca operativa e le sue fasi, I problemi di scelta nel caso continuo.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.</p> <p>Funzioni obiettivo continue in una sola variabile;</p> <p>Scelta tra più alternative</p> |                                 |  |  |  |
|  |   | <p><b>TOTALE<br/>ORE 99</b></p> |  |  |  |

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario"

\*\* prova orale: **p.o.** prova scritta: **p.s.** test: **t.** colloquio alla lavagna: **c.l**

IL DOCENTE  
Misuraca Francesco

Docente: MICHELE RUBINO  
Classi: 5BP Serale

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE.

**1 – OBIETTIVI**

| <b>CONOSCENZE</b>   | <b>ABILITA'</b>  |
|---|--|
| <p><b>CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE</b></p> <p><b>CONOSCERE LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</b></p> <p><b>CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</b></p> <p><b>CONOSCERE IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</b></p> <p><b>LA CONTABILITA GENERALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</b></p> <p><b>CONOSCERE LE FUNZIONI E GLI OBIETTIVI DELLE ANALISI DI BILANCIO</b></p> <p><b>POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING</b></p> <p><b>PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO</b></p> <p><b>CONOSCERE IL FENOMENO DEI COSTI E LA LORO CLASSIFICAZIONE</b></p> <p><b>CONOSCERE LA PROGRAMMAZIONE E LE STRATEGIE AZIENDALI</b></p> | <p><b>SAPER RICONOSCERE LE IMPRESE INDUSTRIALI E LE LORO CARATTERISTICHE</b></p> <p><b>SAPER REDIGERE IL PATRIMONIO DI UN IMPRESA INDUSTRIALE</b></p> <p><b>SAPER LAVORARE CON LA CONTABILITA GENERALE</b></p> <p><b>SAPER REDIGERE IL BILANCIO D'ESERCIZIO DI UN IMPRESA INDUSTRIALE</b></p> <p><b>SAPER ANALIZZARE UN BILANCIO APPLICANDO IL SISTEMA DEGLI INDICI</b></p> <p><b>SAPER ELABORARE PIANI DI MARKETING IN RIFERIMENTO ALLE POLITICHE MERCATO</b></p> <p><b>SAPER COMPILARE I PRINCIPALI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b></p> |

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI INGRESSO

PROVE SCRITTE E TEST A RISPOSTA APERTA

**2 - SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

| ATTIVITA' / CONTENUTI DISCIPLINARI |  | metodi strumenti verifiche               |
|------------------------------------|--|--|
| <b>S</b>                           | RIPASSO DELLE SOCIETA PER AZIONI,RIPASSO DELLA CONTABILITA DI MAGAZZINO CON IL METODO FIFO E LIFO CONCETTO E CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI | TEST D'INGRESSO ED ESERCITAZIONI SCRITTE |
| <b>O</b>                           | LA LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, CLASSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI INDUSTRIALI IL PATRIMONIO E LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI        | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>N</b>                           | IL BILANCIO D'ESERCIZIO, STRUTTURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, BILANCIO CIVILISTICO, COMPILAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA.                        | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>D</b>                           | ANALISI DI BILANCIO PER INDICI,RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO   | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>G</b>                           | LA CONTABILITA ANALITICA:IL FENOMENO DEI COSTI, CLASSIFICAZIONE DEI COSTI, INCIDENZA DEI COSTI NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE, DETERMINAZIONE DEL COSTO  | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>F</b>                           | POLICHE DI MRCATO E PIANI DI MARKETING.  | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>M</b>                           | PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO DA PARTE DELLE IMPRESE.   | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>A</b>                           | LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE:CLASSIFICAZIONE DEI BUDGET, COMPILAZIONE DEI BUDGET SETTORIALI, IL SISTEMA DI CONTROLLO                                    | PROVE SCRITTE E ORALI                    |
| <b>M<br/>G</b>                     | LE STRATEGIE AZIENDALI   | PROVE SCRITTE E ORALI                    |

**3. ATTIVITA' DI RECUPERO E PROCEDURE DI VERIFICA**

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Attività di recupero<br>IN ITINERE | Procedure di verifica<br>PROVE SCRITTE E ORALI |
|------------------------------------|--|

#### 4. ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE COMPRESENZE

| Attività di laboratorio | Programmazione delle compresenze |
|-------------------------|----------------------------------|
| .                       |                                  |
|                         |                                  |
|                         |                                  |

#### 5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

|                   | Alla fine di ogni U. D. | In itinere | Programmati | Non programmati | A campione | Generali | Standardizzati | Individuati | Strutturati | Semi-strutturati | Aperti | Numero previsto per anno |
|-------------------|-------------------------|------------|-------------|-----------------|------------|----------|----------------|-------------|-------------|------------------|--------|--------------------------|
| Test              |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |
| Elaborati scritti |                         |            | <b>X</b>    |                 |            |          |                | <b>X</b>    |             |                  |        | <b>5</b>                 |
| Colloqui          | <b>X</b>                |            | <b>X</b>    |                 |            |          |                | <b>X</b>    |             |                  |        | <b>4</b>                 |
| Relazioni         |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |
| Prove pratiche    |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |
| Scritto/grafiche  |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |
| Problem solving   |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |
| Risposte brevi    |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |
| Altre:            |                         |            |             |                 |            |          |                |             |             |                  |        |                          |

#### 6. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di APPRENDIMENTO della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento di specifiche abilità individuate come prioritarie in fase di verifica
- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio
- Percentuale di esiti sufficienti:80
- Altri criteri: \_\_\_\_\_

IL DOCENTE  
MICHELE RUBINO



## QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO) A.S. 2017/18

### 2° LIVELLO - QUINTA ANNUALITA' - Sezione B - sistemi informativi aziendali

DOCENTE: Gianfranco Giangualano

DISCIPLINA: Diritto

MONTE ORE COMPLESSIVO: 33

| COMPETENZE   | UDA<br>(unità di apprendimento)   | QUOTE<br>ORARIO | DI CUI A<br>DISTANZA | CRED |
|--|---|-----------------|----------------------|------|
| —  | Accoglienza   | 10% = 3         | 0                    |      |
| <b>Cittadinanza e Costituzione</b><br><br>Saper cogliere gli gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana per acquisire la consapevolezza di agire in base ad un sistema coerente con i principi della Costituzione.<br><br>Individuare i caratteri strutturali e gli aspetti normativi fondamentali dell'attività della Pubblica Amministrazione. | La risposta politica all'insicurezza. La nascita dello Stato e suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e di governo. La Costituzione: struttura caratteristiche, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini. I rapporti economici. | 10              | 0                    |      |
|  | Gli organi costituzionali. L'unione Europea   | 10              | 0                    |      |
|  | Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.<br><br>Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA .   | 10              | 0                    |      |
| <b>TOTALE ORE</b>  |   | <b>33</b>       |                      |      |

L'INSEGNANTE

## QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO) A.S. 2017/18

### 2° LIVELLO - QUINTA ANNUALITA' - Sezione B - sistemi informativi aziendali

DOCENTE: Gianfranco Giangualano  
66

DISCIPLINA: Economia Politica

MONTE ORE COMPLESSIVO:

| COMPETENZE   | UDA<br>(unità di apprendimento)   | QUOTE<br>ORARIO | DI CUI A<br>DISTANZA | CREDI |
|--|---|-----------------|----------------------|-------|
| —  | Accoglienza   | 10% = 6         | 0                    |       |
| <p>Individuare i fini e i caratteri dell'attività economica svolta dallo Stato e dagli enti pubblici.</p> <p>Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere dallo Stato.</p> <p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p> <p>Analizzare le tipologie dei tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.</p> | Recupero dei concetti base dell'economia con particolare riguardo al funzionamento del sistema economico, agli aspetti macroeconomici e all'intervento dello Stato in economia. | 10              | 0                    |       |
|  | Bisogni pubblici e servizi pubblici.<br>L'attività economica svolta dallo Stato: obiettivi e strumenti.   | 10              | 0                    |       |
|  | La politica della spesa e suoi effetti.   | 10              | 0                    |       |
|  | La politica dell'entrata e suoi effetti.  | 10              | 0                    |       |
|  | La politica di bilancio.  | 10              | 0                    |       |
|  | Gli effetti della pressione tributaria sulle imprese.<br>L'IVA.   | 10              | 0                    |       |
|  | <b>TOTALE ORE</b>   |                 | <b>66</b>            |       |

L'INSEGNANTE  
Giangualano  
Gianfranco

PROGRAMMAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

## Prof GIUSEPPE ARSENIO - Anno scolastico 2017/18

“Nel quadro delle finalità della scuola, l’Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere l’acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino, e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.”(DPR 21/7/1987, N.339).

### Premessa:

La seguente programmazione si attuerà sia nel corso antimeridiano che in quello serale tenendo sempre presente i livelli di partenza sia dei singoli sia delle classi, e avvalendosi di una certa flessibilità che permetta di conciliare l’espletamento del programma con gli interessi e le richieste eventualmente emergenti. Inoltre si osserva che, per quanto riguarda le classi del corso antimeridiano, l’allievo è un adolescente e sta vivendo un momento delicato, caratterizzato da mutazioni fisiologiche, cognitive, affettive e spirituali; a tali cambiamenti dovrà corrispondere un insegnamento attento alle necessità dell’età e versatile alle sue esigenze, tuttavia solito e preciso nei fondamenti, nei principi e nei valori che lo costituiscono.

### OBIETTIVI GENERALI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, l’IRC, attraverso una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, si propone di suscitare l’apertura al dialogo e al confronto sugli interrogativi più profondi riguardo ai problemi esistenziali, al senso della vita, alla concezione del mondo, per dare, insieme alle altre, la risposta proposta da Gesù Cristo, com’è contenuta nella Rivelazione Cristiana, e professata nella confessione cattolica. L’IRC si propone di aiutare gli alunni a maturare un approfondimento critico su tutti quegli aspetti fondamentali e fondanti della vita dell’uomo che richiedono la maturazione di un personale giudizio e responsabilità. L’IRC si propone, infine, di far conoscere agli alunni i valori del Cristianesimo, mediante un confronto sereno con i diversi sistemi di significato, in vista di scelte consapevoli che tengano conto della dimensione spirituale, religiosa, sociale e interpersonale dell’uomo.

### BIENNIO

#### Obiettivi

- \*Conoscere i contenuti essenziali della Religione Cattolica.
- \*Apprendere le molteplici forme del linguaggio religioso.
- \*Riconoscere il ruolo delle religioni, e di quella cattolica in particolare, nello sviluppo delle civiltà e nella cultura.
- \*Acquisire coscienza della dimensione spirituale dell’uomo e della ricerca religiosa espressa nei grandi interrogativi sull’esistenza.

#### Contenuti

#### PRIMO ANNO

- \* L’insegnamento della Religione come contributo alla formazione umana e culturale della persona.
- \* La religione nella cultura (connessioni con la letteratura, la storia, l’arte e i valori della nostra civiltà).
- \* Rapporto tra gli stati e le religioni: stati laici, confessionali e atei.
- \* Lo stato italiano e la religione cattolica. Concordato del 1929 e successiva revisione del 1984.
- \* I cambiamenti della persona durante l’adolescenza, la nascita di nuove esigenze e interrogativi.

\* La Bibbia come testo sacro nella religione ebraico-cristiana e come patrimonio culturale universale:

Struttura – redazione- autori – contenuto – generi letterari – concetto di ispirazione – modalità di citazione.

## SECONDO ANNO

\*La nascita dell'esperienza religiosa.

\*Religioni Monoteiste e Politeiste.

\*Il concetto di religioni rivelate e la presenza di un Dio Personale.

\*Le grandi religioni rivelate:

\*EBRAISMO

\*ISLAMISMO

\*CRISTIANESIMO

\*Le religioni orientali:INDUISMO e BUDDISMO.

Durante il corso dell'anno sono previste visite didattiche che permettano un incontro diretto con le religioni oggetto di studio, come la visita al museo Ebraico di Roma o, possibilmente, alla Moschea di Roma

## TRIENNIO

### Obiettivi

\*Approfondire alcuni elementi del Cristianesimo alla luce :

- a. delle tematiche di attualità,
- b.delle esigenze culturali del contesto in cui si è inseriti,
- c.degli argomenti oggetto di studio di altre discipline.

\*Comprendere il ruolo storico e attuale della Chiesa Cattolica.

\*Conoscere gli insegnamenti religiosi, morali e sociali della Chiesa e confrontarli con le altre posizioni antropologiche presenti nella nostra società.

\*Evidenziare, nello sviluppo del pensiero umano, le domande fondamentali dell'esistenza e analizzare, accanto alle altre, la risposta religiosa.

\*Impostare correttamente il rapporto tra fede e scienza.

### Contenuti

## TERZO ANNO

\*La legge morale: I DIECI COMANDAMENTI.

Per ciascuno di essi viene analizzato il significato nella religione ebraica e in quella cristiana, il valore storico e attuale, l'impatto nella società di oggi e la risposta che da essa scaturisce.

1° Il concetto di idolo: l'assolutizzazione delle risposte parziali ai problemi dell'uomo, il rapporto con il potere, i soldi, il benessere fisico. La superstizione, l'adesione a sette sataniche, l'attrazione verso l'occulto.

2° Il rispetto nei confronti della divinità

3° Il valore del riposo, della festa, della Messa

4° Il rapporto con i genitori e con l'autorità.

5° La sacralità della vita umana.

6° Il valore della sessualità.

7° Il rispetto per la proprietà altrui e per le risorse di tutti.

8° Il valore della verità e della lealtà

9° Il sentimento dell'invidia

10° Il valore della fedeltà

#### QUARTO ANNO

\*Le confessioni Cristiane: Cattolici, Protestanti e Ortodossi

\*Il dialogo ecumenico

\*La Chiesa Cattolica: nascita e significato.

\*Gli strumenti della salvezza: I Sacramenti.

\*Le fonti: Sacra scrittura, la Tradizione, il Magistero

\*La Chiesa di Roma: figura dell'apostolo Pietro, il martirio, la nascita della Basilica di S. Pietro, elementi architettonici, religiosi e artistici.

\*Rapporto fede – scienza: La Genesi come esempio di rapporto Bibbia-scienza, Il caso di Galileo Galilei. Il dialogo attuale: La Bioetica.

Durante questo anno viene proposta una visita didattica presso la Basilica di S. Pietro, o presso una delle altre Chiese principali di Roma, qualora la maggior parte degli alunni della classe non avesse ancora avuto l'opportunità di conoscerle direttamente

#### QUINTO ANNO

\*La dignità della persona umana, la questione dell'identità e della Vocazione

\*I valori legati alla persona umana, il concetto di personalismo cristiano

\*Il valore della persona umana nella società. La globalizzazione.

\*Il Magistero sociale della Chiesa: La Solidarietà e la Sussidiarietà. Orientamenti per una concezione dell'economia che rispetti la persona umana, il Commercio equo e solidale.

\*L'identità umana nella letteratura: il vuoto lasciato dal crollo delle illusioni positiviste, il Decadentismo, il tentativo di costruzione dei miti del fanciullino (G. Pascoli) e del superuomo (G. D'Annunzio), la coscienza della crisi con Svevo e Pirandello

\*La concezione dell'uomo e del rapporto con Dio come emerge dalla Divina Commedia. (Verrà proposta la visione della registrazione delle lezioni sulla Divina Commedia di Roberto Benigni)

\*Il ruolo della donna nel Cristianesimo e nelle altre religioni

\*Il valore del Matrimonio, della Famiglia, della Sessualità

\*Il problema del male e della morte. La risposta delle religioni e del Cristianesimo in particolare.

\*Il rapporto dell'uomo con il proprio corpo, anche come strumento di solidarietà: problematiche inerenti alla donazione del sangue (Tale argomento è oggetto di un progetto del P.O.F che prevede la possibilità di incontrare direttamente i volontari dell'AVIS e di compiere a scuola il gesto della donazione del sangue) La donazione degli organi.

Nel corso dell'anno potrebbero essere individuate anche altre tematiche oggetto del confronto culturale in atto nella realtà sociale di riferimento, la trattazione delle quali si potrebbe rivelare utile.

E' inoltre prevista una visita didattica al **Monastero dei Quattro Coronati** dove sarà possibile apprezzare il valore artistico del monastero e incontrare una suora di clausura che renderà una testimonianza per illustrare il significato della vocazione alla vita contemplativa.

## METODOLOGIA

Le lezioni prevedono una didattica frontale attraverso la quale verrà esposto l'obiettivo e i contenuti da apprendere, con particolare attenzione a far emergere le domande e i problemi inerenti all'argomento trattato. Lo svolgimento della lezione prevede però una continua interazione tra insegnanti e alunni, al fine di sondare le conoscenze già acquisite sull'argomento e di portare gli alunni a raggiungere le possibili soluzioni agli interrogativi emersi.

Gli strumenti utilizzati sono:

\* il libro di testo, adottato nel primo anno e valido per l'intero corso di studi,

\* il quaderno degli appunti, essenziale affinché le ore trascorse in classe siano esse stesse momento di apprendimento in quanto si cercherà di evitare al massimo lo studio domestico per tale disciplina

\* **eventuali** supporti cartacei, individuati e possibilmente forniti dall'insegnante (brani tratti da altri testi, articoli di riviste specialistiche o giornali, documenti del Magistero della Chiesa, poesie o brani di letteratura, testi di canzoni, ecc...)

\* **eventuali** supporti audiovisivi (canzoni, film, trasmissioni televisive, documentari, ecc...)

La valutazione terrà conto:

delle verifiche, che saranno effettuate all'inizio di ogni lezione, circa l'apprendimento dei contenuti proposti,

della partecipazione attiva al dialogo educativo

del raggiungimento individuale e di classe degli obiettivi didattici individuati.

Roma, 15 Novembre 2017

IL DOCENTE

Arsenio Giuseppe